



COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

ORIGINALE

Verbale di DELIBERAZIONE del COMMISSARIO PREFETTIZIO

N. 4 del 23 MAG 2014

OGGETTO: Delibera approvazione
aliquote Tasi 2014

Referto di pubblicazione
(art. 124 d. lgs. 18 agosto
2000 n. 267 - T.U. delle
leggi sull'ordinamento degli
enti locali)
Certifico, su conforme
dichiarazione del messo, che
copia della presente
deliberazione viene
pubblicata il giorno

23 MAG 2014

all'Albo ove rimarrà
affissa per 15 giorni
consecutivi.

Addi 23 MAG 2014

Il Messo Comunale

Il Responsabile della
Segreteria Generale

L'anno duemilaquattordici, il giorno 23 del mese di MAGGIO
alle ore 12-15 nella residenza municipale
nella Prefettura di Napoli ()

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Claudio Vaccaro

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;
Visti i pareri allegati;

DELIBERA

- Approvare, così come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con le modalità e i termini di cui all'art.134, c.4, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Partecipa e assiste alla seduta il Dott. se Fabiana Lucobono
nella sua qualità di Segretario Generale del Comune.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO PER L'APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI ANNO 2014

ISTRUTTORIA

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO l'art. 2 bis del D.L. 16/14, convertito in legge 68/14 e il D.M. 29/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina della IUC, nella componente IMU e Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n° _____ del _____, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 30% dall'utilizzatore e del 70% dal possessore, secondo quanto previsto dal regolamento comunale IUC (IMU, TASI), in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale (rectius commissario prefettizio) può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

RILEVATO che in base all'art. 27 del regolamento comunale IUC, componente IMU-TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2014, determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

Servizio	Voci di costo	Importo previsto 2014 (€)
Servizio polizia locale	Spese di personale e di gestione	€913.270,00
Servizio Anagrafe, stato civile, immigrazione	Spese di personale e di gestione	€ 226.767,00
Servizi di manutenzione e consumi illuminazione pubblica	Spese per la manutenzione	€500.000,00
	Spese per i consumi	€120.000,00
Servizi manutenzione fogne	Manutenzione ordinaria	€ 50.000,00
Servizi relativi alla tutela ambientale del verde	Manutenzione ordinaria	€ 400.000,00
	Totale	€ 2.210.037,00

DATO ATTO che:

- in base alla deliberazione del Commissario prefettizio n. __ del __/__/__, le aliquote dell'imposta municipale propria stabilite per l'anno 2014 sono le seguenti:

Descrizione aliquota	Aliquota
Aliquota altri fabbricati, eccetto immobili categorie D e B	9 per mille
Aliquota abitazione principale (A/1-A/8-A/9) e pertinenze	6 per mille
Aliquota aree edificabili e terreni agricoli	10.6 per mille
Aliquota immobili categoria catastale D e B	10.6 per mille

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

- Abitazione principali, relative pertinenze come definite ai fini IMU, e equiparazione per regolamento, eccetto A1- A8-A9: aliquota 2.5 per mille
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201: aliquota 2.5 per mille
- Tutte le altre fattispecie imponibili: aliquota zero

TENUTO CONTO che:

- le aliquote e la/e detrazione/i anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

Fattispecie immobile	Aliquota TASI 2014	Aliquota IMU 2014	IMU + TASI
Abitazione principale e pertinenze	2.5	0	2.5
Abitazione principale A1A8A9	0	6	6
Altri fabbricati	0	9	9
Aree edificabili	0	10.6	10.6
Fabbricati rurali strumentali	0	0	0
Immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari	2.5	0	2.5
fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008	2.5	0	2.5
casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;	2.5	0	2.5
immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201	2.5	0	2.5

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2014, sulla base dei versamenti IMU 2012 e 2013 ammonta ad €1.180.000 circa, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 46.60%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 1.180.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 2.210.037,00
Differenza (B-A)	€ 1.030.037,00
Percentuale di finanziamento dei costi (B-A) / B	46.60%

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del

presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

per quanto sopra scritto e allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di modificare le aliquote del tributo come segue:

- Abitazione principali, relative pertinenze come definite ai fini IMU e equiparazione per regolamento, eccetto A1- A8-A9: aliquota 2.5 per mille
- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201: aliquota 2.5 per mille
- Tutte le altre fattispecie imponibili: aliquota zero

Il capo settore economico finanziario
Dott.ssa Concetta RUSSO

IL Commissario prefettizio

Esaminata l'istruttoria qui allegata

Ritenuto di accogliere, senza modifica, la proposta tecnica presentata dall'ufficio competente

Visti i pareri espressi ai sensi del Dlgs 267/00

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASD):
 - Abitazione principali, relative pertinenze come definite ai fini IMU, e equiparazione per regolamento, eccetto A1- A8-A9: aliquota 2.5 per mille
 - Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli

effetti civili del matrimonio; immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201: aliquota 2.5 per mille

□ Tutte le altre fattispecie imponibili: aliquota zero

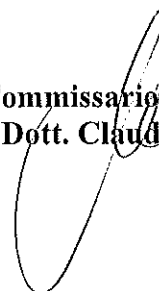
2) Di dare atto che:

□ le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147,

□ il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 46.60%;

- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
- 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
- 5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI
- 6) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile

**Il Commissario prefettizio
Dott. Claudio Vaccaro**



Comune di Mugnano di Napoli
Provincia di Napoli

Prot. 20140007998 Ingresso
del 22/05/2014 Ore 13,17

Mitt.:REVISORI DEI CONTI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

- 1) PARERE SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2014;**
- 2) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO PER L'APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2014;**
- 3) REGOLAMENTO IUC;**

I sottoscritti Fiaschi Lorenzo, Verrengia Pasquale revisori del Comune di Mugnano di Napoli nominati con deliberazione di C.C. n. 35 del 02/10/2013, notificata a mezzo P.E.C. dell'Ente in data 30/10/2013;

PREMESSO

di aver ricevuto tramite email in data 20/05/2014 la proposta di deliberazione aliquote TASI e parere schema di deliberazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014 nonché regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

viste le disposizioni dei commi 669 – 703 dell'art.1 Legge 27/12/2013 n. 147 relativi alla disciplina dei servizi indivisibili (TASI);

visto l'art.1 comma 639 della legge 147/2013 relativamente all'imposta IMU;

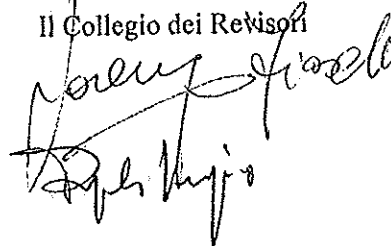
CONSIDERATO

i termini del 23/05/2014 per l'approvazione delle suddette aliquote;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Regolamento relativa alla disciplina dell'Imposta Unica Comunale nonché delle aliquote IMU e TASI per l'anno 2014 così come predisposte dall'Ente.

Il Collegio dei Revisori





COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI
PROVINCIA DI NAPOLI

Allegato (

Sulla deliberazione proposta da _____, protocollata al n° _____

in data _____, avente il seguente oggetto:

Delibere approvazione aliquote Tasi 2014

sono espressi, ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA:

favore

Li, _____

Il Responsabile del Settore

REGOLARITA' CONTABILE:

Il Ragioniere Capo

Li _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000.

il giorno 23 MAG 2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

- Si assegna la presente deliberazione a dot. ssa Concetta Russo per le procedure attuative di competenza.

Li, 23 MAG 2014

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE

[Signature]

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Li, _____
